



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

IL PRESIDENTE

Roma, 17 luglio 2024

Ministro dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle Foreste
Onorevole Francesco Lollobrigida
ministro@masaf.gov.it

Sottosegretario di Stato
Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle Foreste
Senatore Patrizio La Pietra
sottosegretario.lapietra@masaf.gov.it

Direttore Generale
della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
Ministero dell'Agricoltura,
della Sovranità alimentare e delle Foreste
Dott. Francesco Saverio Abate
PEMAC.segreteria@masaf.gov.it

Oggetto: Misure tecniche per la pesca sportiva e ricreativa con il palangaro.

revisione del D.M. 30.01.2024

Facendo seguito all'incontro del 4 luglio 2024, in merito alla revisione dei contenuti del decreto ministeriale "Misure tecniche per la pesca sportiva e ricreativa con il palangaro" 30 gennaio 2024, pubblicato sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in data 29 febbraio 2024, si invia come richiesto la proposta di FIPSA, Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee.

Richiamando quanto già argomentato si sottolinea in particolare quanto segue:

- In via sperimentale il pescatore sportivo e ricreativo con il palangaro dovrà indicare annualmente la volontà di utilizzare questo strumento tramite una preventiva comunicazione, ai sensi del Decreto Ministeriale 6 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni.
- il pescatore sportivo e ricreativo con il palangaro marcherà i segnali galleggianti posti alle estremità dell'attrezzo con il codice numerico identificativo (n. attestazione) rilasciato all'atto del completamento della "Comunicazione di esercizio di pesca sportiva e ricreativa", ai sensi del D.M. 6 dicembre 2010;
- FIPSAS s'impegna a istituire guardie ittiche volontarie per i controlli a terra per cooperare con la Capitaneria di Porto.
- Si propone il quantitativo di 100 ami per chi pesca da solo fino a un massimo di 200 ami in presenza di più pescatori a bordo dell'imbarcazione. Come spiegato nel corso della riunione del 4 luglio u.s., tale proposta costituisce un'ipotesi di ragionamento per la definizione della questione. Tale soluzione sarebbe compresa e accettata dai pescatori sportivi e ricreativi sul territorio al pari di altre che si possono individuare (per esempio 100 ami per il pescatore singolo con un incremento di 50 ami per ogni pescatore a bordo fino a un massimo di 200), ma che dovranno essere comunque chiaramente migliorative rispetto alle misure imposte dal decreto. Con alcune delle ipotesi considerate in queste settimane (50 ami per pescatore fino a un massimo di 200 ami) vi sarebbe altrimenti il rischio che nulla cambi per il singolo pescatore rispetto a quanto previsto dal D.M. 30.01.2024 e quindi in quel caso sarebbe corretto un incremento per chi pesca da solo.
- sarà consentito l'utilizzo dello strumento del salpa-palamito esclusivamente per i pescasportivi che hanno effettuato la preventiva comunicazione di cui al primo punto

Come già evidenziato anche nella nota inviata il 15 maggio u.s. successivamente al precedente incontro del 6 maggio u.s., si chiede di riconsiderare la possibilità di utilizzo di strumenti che risultano in certe circostanze essenziali per svolgere l'attività (palamiti su fondali profondi, persone anziane o con difficoltà fisiche). Non è accettabile il principio che alcuni pescatori debbano rinunciare perché anziani, come è stato sottolineato in maniera irrispettosa da un rappresentante della pesca professionale presente al tavolo.

Occorre infatti rimarcare che in determinati momenti la discussione si è svolta in un clima di ostilità verso i pescatori sportivi e ricreativi, che erano stati esclusi dal confronto al momento dell'emanazione del decreto dimenticando di considerare che il mare è *res communes omnium*, ovvero bene comune di tutti.

FIPSAS rileva che nel corso dell'ultima riunione si è fatto riferimento a presunti video del canale Youtube come prova della resa dello strumento del palamito: un approccio anche questo non condivisibile che peraltro fornisce, se si fa ricerca in quest'ottica, elementi di esibizioni in qualunque ambito.

In questi mesi FIPSAS ha argomentato le proprie richieste con il supporto della documentazione scientifica, tempestivamente presentata già in allegato alla lettera inviata il 19 marzo 2024. In occasione della riunione del 6 maggio veniva depositata e poi inviata al Ministero una relazione tecnica insieme ai dati già in precedenza inviati al Ministero. Per praticità si allega nuovamente la

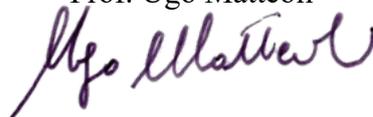
citata documentazione che spiega la resa dello strumento del palamito ricreativo con il supporto di pubblicazioni e dati effettivi, del tutto assenti nel parere tecnico a supporto del decreto più volte menzionato nelle riunioni e che FIPSAS ha avuto modo di leggere.

Si attende ora che il Ministero modifichi con prontezza il decreto e che dia seguito con i fatti alla disponibilità dimostrata anche con il significativo messaggio su Facebook in data 31 maggio 2024, rispondendo alle richieste di quanti sul territorio praticano la pesca sportiva e ricreativa nel rispetto della legge.

Si chiede un riscontro in tempi brevi alle proposte senza ulteriori dilazioni, che hanno illuso i pescatori sportivi e ricreativi fiduciosi di ottenere ascolto dal Ministero, che FIPSAS considera unico interlocutore e nel cui rispetto ha sempre agito scegliendo la via del dialogo costruttivo per la definizione della vicenda.

Distinti saluti

Prof. Ugo Matteoli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Ugo Matteoli', written in a cursive style.